



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 39 del 25-03-11

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E SUOI ALLEGATI.

L'anno duemilaundici il giorno venticinque del mese di marzo, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 10:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PORCEDDU LUIGI	SINDACO	P
COCCO ARNALDO	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
BACHIS FABRIZIO	ASSESSORE	P
GRUDINA ALBERTA	ASSESSORE	P
MARAMARCO CARLO	ASSESSORE	P
MANCA BARBARA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Maria Rita Pischedda

Assume la presidenza Luigi Porceddu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.162, secondo comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, il quale dispone che i comuni deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto l'art. 151 del Dlgs 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termini per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 17/12/2010, con il quale è disposta la proroga al 31.03.2011 per l'approvazione del bilancio di previsione 2011;

Visto l'art.174, primo e secondo comma, del citato Decreto Legislativo. n° 267/2000 il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal Regolamento di Contabilità;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n° 194 con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del Decreto Legislativo. 25.02.1995, n° 77 (Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, ora disciplinato dalla Parte II del T.U.E. Decreto Legislativo N° 267/200) compresi quelli sopra richiamati;

Vista la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di riforma della contabilità e finanza pubblica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 28.12.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013 e l'elenco annuale 2011, ai sensi dell'art. 128 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163, Legge. n. 5/2007 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 09.06.2005, pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio del comune dall'5 gennaio 2011 al 4 febbraio 2011;

Visto il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2011/2013 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 25.3.2011, come previsto dall'art. 91 del Dlgs 267/2000, art. 35, comma 4 del Dlgs 165/2001 e art. 19, comma 8 della Legge 448/2001;

Visto l'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 3, comma 120 della legge 244/2007 e l'art. 76 della Legge 133/2008 che prevede la riduzione delle spese del personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

Visti i prospetti di calcolo effettuati dall'Ente, ad oggi, si attesta:

- 1) il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2010, come da certificazione depositata agli atti ed inviata alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31 gennaio 2011;
- 2) il rispetto del limite alla spesa di personale a valere per l'anno 2010, così come risulta dai relativi prospetti depositati agli atti;
- 3) il rispetto della percentuale prevista dalla normativa quale rapporto delle spese di personale sulle spese correnti per l'anno 2011, evidenziando che per il presente calcolo si è tenuto conto dell'intero importo inserito nell'intervento 01 del bilancio, oltre l'IRAP e le spese per buoni pasto, senza considerare dunque le esclusioni che rientrano ai fini del calcolo di cui alla voce precedente:

€ 1.516.409,12

----- = 23,00%

€ 6.678.622,40

Visti in particolare:

- Il Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 – Legge 5/2007 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 09.06.2005, relativamente alla procedura per la redazione e adozione del Programma triennale dei lavori pubblici;
- la Legge 24.12.2007 n. 244 – Legge Finanziaria 2008;
- la Legge Finanziaria 2009 del 22 dicembre 2008 n. 203;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 contenente le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)”*;
- il Decreto Legge 225/2010, cosiddetto “Decreto mille proroghe”, in fase di conversione alla Camera dei Deputati;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e Legge n. 15/2009, concernenti la cosiddetta “Riforma Brunetta” sul pubblico impiego;
- il Decreto Legge n. 65/2009, contenente le norme sul federalismo fiscale;

VISTA la Legge finanziaria 2011 n. 220 del 13/12/2010 che all' art. 1, comma 123, conferma la sospensione, sino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani e agli aumenti dei valori delle aree fabbricabili ai fini ICI determinati ai sensi del Dlgs. 446/1997;

Vista in particolare la Legge 13 dicembre 2010 n. 220:

- articolo 1, comma 108 che modifica l'indicatore sulla capacità di indebitamento portandolo all'8% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;
- articolo 1, commi 87-107; 109-116; 119-122 e 124, in materia di patto di stabilità interno 2011 per gli enti locali, modificando completamente il metodo di calcolo;

Visto il DM del 9 dicembre 2010 avente ad oggetto la "Riduzione dei trasferimenti erariali per l'anno 2011 a province e comuni superiori a 5000 abitanti, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del DL 78 del 31.05.2010;

Dato atto che dall'applicazione del Decreto sopra citato sono stati effettuati i tagli ivi previsti ai trasferimenti statali a favore del Comune di Decimomannu;

Visto il Decreto Legge 78/2010 convertito con modifiche dalla Legge 122/2010 che dispone alcuni tagli alla spesa corrente degli enti pubblici a decorrere dall'01.01.2011;

Visto in particolare:

- art. 6, comma 7, che limita la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, così come definiti dalla Corte dei Conti sezione autonomie delibere n. 6/2005 e n. 6/2008, ad un ammontare non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009. La violazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- art. 6, comma 8, che limita la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, così come definite dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia parere n. 1076/2010, ad un ammontare non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009;
- art. 6, comma 9, che stabilisce il divieto di spese per le sponsorizzazioni, così come definite dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia parere n. 1075/2010 e 1076/2010;
- art. 6, comma 12, che limita la spesa annua per missioni e indennità chilometriche ai dipendenti ad un ammontare non superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009. La violazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- art. 6, comma 13, che limita la spesa annua per formazione ai dipendenti ad un ammontare non superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009. La violazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale, come precisato dalla direttiva n. 10 del 30.07.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- art. 6, comma 14, che limita la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio, l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi, così come definite dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia parere n. 1076/2010, ad un ammontare non superiore al 80% di quella sostenuta nel 2009;
- art. 8, comma 1 e 2, che limita la spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali nella misura del 2% del loro valore, ad esclusione degli interventi obbligatori e per quelli a tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 193/2009, contenente direttive per migliorare i tempi di pagamento, ai sensi del Decreto Legge 78/2009, art. 9, commi 1 e 2;
- n. 176/2009 contenente il Programma di razionalizzazione dei servizi ai sensi dell'art. 2 comma 594 e 599 della legge 24.12.2007 n. 244 prevede che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento;

Visto l'articolo 7 del regolamento di contabilità del comune, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 19/09/2003, esecutivo a norma di legge, che regola la sessione di bilancio;

Visto lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2011, il bilancio pluriennale 2011/2013 e la relazione previsionale e programmatica 2011/2013;

Visti gli altri documenti contabili allegati al progetto di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011;

Vista l'allegata Relazione predisposta dal Settore Finanziario sul progetto di Bilancio 2011;

Rilevato che lo schema di bilancio è stato predisposto nel rispetto del contenimento della spesa del personale per l'anno 2011, garantendo una riduzione della stessa rispetto all'anno 2010, come risulta dalla certificazione allegata al presente atto sotto la *lettera A)*, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 3, comma 120 della legge 244/2007 e l'art. 76 della Legge 133/2008;

Dato atto che il calcolo del patto di stabilità interno per l'anno 2011, come risulta dal prospetto allegato al presente atto sotto la *lettera B)*, è stato eseguito secondo le disposizioni contenute all'articolo 1, commi 87-107; 109-116; 119-122 e 124 della Legge 13 dicembre 2010 n. 220;

Rilevato che:

- fino al 31.12.2010 i permessi a costruire potevano essere destinati alla copertura di spese correnti non ripetitive nella misura massima del 50%, incrementata di un ulteriore 25% se trattasi di spese per la manutenzione del patrimonio comunale;
- nel bilancio di previsione 2011 del comune di Decimomannu la percentuale di permessi a costruire destinati alla copertura delle spese correnti è pari al 0%;
- nel corso dell'esercizio 2011 il Comune di Decimomannu non prevede l'assunzione di mutui e prestiti, e viene mantenuto il rispetto del limite della capacità di indebitamento, come risulta dal prospetto allegato al presente atto sotto la *lettera C)*, ai sensi dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 1, comma 108 della Legge di stabilità n. 220 del 13.12.2010 che modifica l'indicatore sulla capacità di indebitamento

portandolo all'8% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui e ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02, che prevede il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento;

- il bilancio di previsione 2011 garantisce gli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato al presente atto sotto la *lettera D*);

Visto il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto applicato alle spese di parte investimenti, allegato al presente atto sotto la *lettera E*);

Preso atto che:

- il Comune di Decimomannu, non prevedendo l'assunzione di mutui e prestiti nel corso del 2011, rispetta il principio generale della riduzione dell'indebitamento previsto dal trattato di Maastricht;
- le innovazioni legislative sopra citate influenzano notevolmente tutto il sistema economico e finanziario del Comune, in quanto incidono pesantemente sugli equilibri di bilancio, sul livello delle spese correnti e di investimento e sul rispetto del patto di stabilità interno 2011;

Accertato che i vincoli alla spesa corrente previsti dal Decreto Legge 78/2010 convertito con modifiche dalla Legge 122/2010 risultano rispettati in sede di formazione del bilancio di previsione 2011, come risulta dal prospetto allegato al presente atto sotto la *lettera F*);

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011, il Bilancio Pluriennale 2011/2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 e gli atti contabili allo stesso allegati, all'approvazione del Consiglio Comunale;

Esaminati i documenti contabili in oggetto e ritenuto di doverli formalmente approvare, onde dar corso all'iter procedurale previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2011 da parte del Consiglio Comunale;

Acquisito il parere favorevole espresso sul presente atto e sugli schemi di atti contabili in conformità all'art. 49 del DLgs 267/2000.

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di approvare i seguenti documenti contabili: il progetto di Bilancio di Previsione per l'anno 2011, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica relativa al triennio 2011/2013, con le seguenti risultanze:

Parte Entrata	Previsioni 2011	Parte Spesa	Previsioni 2011
Titolo 1	€ 1.474.000,00	Titolo 1	€ 6.678.622,40
Titolo 2	€ 4.634.844,07	Titolo 2	€ 4.246.411,37
Titolo 3	€ 592.784,25	Titolo 3	€ 166.955,81
Titolo 4	€ 4.317.343,12	Titolo 4	€ 982.329,14
Titolo 5			
Titolo 6	€ 982.329,14		
Avanzo di amministrazione	€ 73.018,14		
Totale generale entrata	€ 12.074.318,72	Totale generale spesa	€ 12.074.318,72

2) di dare atto che il bilancio di previsione 2011 è stato predisposto nel rispetto:

- del contenimento della spesa del personale per l'anno 2011, garantendo una riduzione della stessa rispetto all'anno 2010, come risulta dalla certificazione allegata al presente atto sotto la *lettera A)*, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 3, comma 120 della legge 244/2007 e l'art. 76 della Legge 133/2008;
- del patto di stabilità interno per l'anno 2011, come risulta dal prospetto allegato al presente atto sotto la *lettera B)*, ai sensi dell'articolo 1, commi 87-107; 109-116; 119-122 e 124 della Legge 13 dicembre 2010 n. 220;
- del limite della capacità di indebitamento, come risulta dal prospetto allegato al presente atto sotto la *lettera C)*, ai sensi dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 1, comma 108 della Legge di stabilità n. 220 del 13.12.2010 che modifica l'indicatore sulla capacità di indebitamento portandolo all'8% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui e ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02, che prevede il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento;

3) di dare altresì atto che:

- il bilancio di previsione 2011 garantisce gli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato al presente atto sotto la *lettera D)*;
- viene applicato una quota di avanzo di amministrazione presunto applicato alle spese di parte investimenti, come risulta dal prospetto dimostrativo che si allega alla *lettera E)*;
- i vincoli alla spesa corrente, previsti dal Decreto Legge 78/2010 convertito con modifiche dalla Legge 122/2010, risultano rispettati in sede di formazione del bilancio di previsione 2011, come risulta dal prospetto allegato al presente atto sotto la *lettera F)*;

3) di trasmettere i suddetti documenti contabili all'organo di revisione, secondo le disposizioni impartite dal Regolamento di contabilità.

Con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

F.to Luigi Porceddu

F.to Maria Rita Pischedda

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☐ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

Il Segretario Comunale

F.To Pischedda Maria Rita

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____

Il Segretario Comunale

F.to Pischedda Maria Rita

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Decimomannu, _____

L'Impiegato Incaricato _____

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEG.VO N.267 DEL 18/08/2000:

Per la regolarità tecnica: FAVOREVOLE

24/03/2011

Il Responsabile Del Settore Finanziario

F.to Maria Angela Casula

Per la regolarità contabile: FAVOREVOLE

24/03/2011

Il Responsabile Settore Finanziario

F.to Maria Angela Casula